



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

**PROCEDURE PER LO SVOLGIMENTO DEGLI  
ACCERTAMENTI ATTITUDINALI DEL CONCORSO  
PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER  
L'ASSUNZIONE DI 81 MEDICI DA IMMETTERE NELLA  
QUALIFICA INIZIALE DELLA CARRIERA DEI MEDICI  
DELLA POLIZIA DI STATO**

(indetto con decreto del 5 novembre 2018 G.U.R.I. - 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - del 6 novembre 2018)



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE**

## **INDICE**

<b>PREMESSA</b>	3
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	3
<b>COMPETENZE</b>	3
Ufficio Attività Concorsuali	3
Centro Psicotecnico	3
Commissione attitudinale	3
<b>ACCERTAMENTI ATTITUDINALI</b>	4
Criteri di valutazione	5
Svolgimento degli accertamenti	5
Esito degli accertamenti	6
<b>ALLEGATI</b>	
Allegato 1 - decreto Ministro dell'interno n. 198 del 30.06.2003	
Allegato 2 - decreto del Capo della Polizia – Dir. Gen. della P. S. del 17.07.2018	



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

## PREMESSA

I candidati che superano gli accertamenti psico-fisici sono sottoposti alle prove dirette ad accertare la loro idoneità attitudinale allo svolgimento dei compiti connessi ai servizi d'istituto relativi alla carriera dei medici della Polizia di Stato. Le procedure selettive relative agli accertamenti attitudinali sono rivolte a verificare il possesso dell'attitudine necessaria all'espletamento dell'attività propria della carriera in questione, nell'ambito dei compiti connessi con l'attività di polizia.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

1. decreto del Ministro dell'interno n. 198 del 30.06.2003
2. decreto del Capo della Polizia – Dir. Gen. della P. S. del 17.07.2018

## COMPETENZE

### Direzione Centrale per le Risorse Umane – Ufficio Attività Concorsuali

Provvede:

- alla definizione e pubblicazione del calendario delle convocazioni;
- alla predisposizione degli atti formali di nomina della commissione e di esclusione dei candidati per mancato superamento degli accertamenti o per qualsiasi altra causa di esclusione.

### Direzione Centrale per le Risorse Umane - Centro Psicotecnico della Polizia di Stato

- È preposto all'organizzazione e alla gestione delle prove per l'accertamento dei requisiti attitudinali per l'accesso ai ruoli e alle carriere del personale della Polizia di Stato;
- mette a disposizione le strutture, le apparecchiature e il personale tecnico necessari allo svolgimento degli accertamenti nonché per le esigenze organizzative, amministrative e di supporto alla commissione.

### **Commissione attitudinale**

È nominata con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, pubblicato sul sito istituzionale della Polizia di Stato, sezione *Concorsi – Area tecnica concorsi in atto* (d'ora in poi SITO).

È composta da un dirigente della carriera dei funzionari tecnici di Polizia del ruolo degli psicologi con qualifica non inferiore a direttore tecnico superiore che la presiede e da quattro appartenenti alla carriera dei funzionari tecnici di Polizia, del ruolo degli psicologi, con qualifica non superiore a direttore tecnico superiore.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Svolge le funzioni di segretario un appartenente al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato ovvero un funzionario dei ruoli del personale dell'amministrazione civile del Ministero dell'Interno.

La Commissione è integrata con due appartenenti alla carriera dei funzionari di Polizia con qualifica non superiore a vice questore, in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale.

Con decreto del Direttore centrale per le risorse umane, su proposta della Commissione per gli accertamenti attitudinali, sono approvati i test da somministrare ai candidati per l'accertamento delle qualità attitudinali, tenuto conto delle funzioni delle carriere per le quali il candidato concorre (ex decreto del Capo della Polizia del 17 luglio 2018, art. 13, co 11).

## ACCERTAMENTI ATTITUDINALI

I candidati che hanno superato gli accertamenti psico-fisici, della durata di due giorni, saranno a disposizione della Commissione attitudinale per i due giorni successivi (3° e 4° giorno).

Gli stessi, dopo aver superato i predetti accertamenti psico-fisici, dovranno presentarsi alle ore 7.30 del terzo giorno presso il Centro Psicotecnico, sito nel complesso del "Forte Ostiense", in Salita del Forte Ostiense n. 15 (metro B fermata "Marconi"), ove si svolgeranno gli accertamenti attitudinali.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti nella convocazione e nelle comunicazioni successive, saranno esclusi di diritto dal concorso, ad eccezione di coloro che vi siano stati impossibilitati, per gravi e documentati motivi, che saranno esaminati e valutati dalla Commissione attitudinale. Questi ultimi candidati saranno ammessi a una seduta appositamente fissata dalla citata Commissione, nell'ambito del calendario concorsuale.

All'atto della presentazione, ciascun candidato dovrà avere al seguito un valido documento di riconoscimento nonché la tessera sanitaria contenente il Codice Fiscale.

I candidati sono sottoposti inizialmente ad una serie di test e questionari e, successivamente, prima, ad una intervista tecnica strutturata condotta da funzionari di Polizia in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale e, dopo, a un colloquio psico-attitudinale condotto da funzionari del ruolo degli psicologi.

Il funzionario del ruolo degli psicologi che ha svolto il colloquio psico-attitudinale, può richiedere al presidente della Commissione la ripetizione del colloquio in sede collegiale.

L'esito delle prove di ciascun aspirante sarà valutato dalla Commissione attitudinale, cui compete il giudizio d'idoneità o non idoneità attitudinale.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

## Criteri di valutazione

La Commissione attitudinale, nel verbale preliminare - che sarà pubblicato sul SITO -, stabilisce i criteri d'idoneità e le relative modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto dei requisiti contemplati dall'art. 7, del d.m. 30.06.2003, n. 198 – (Tab. 3) e sintetizzati in:

- evoluzione globale
- stabilità emotiva
- facoltà intellettive
- comportamento sociale

## Svolgimento degli accertamenti

La mattina del primo giorno degli accertamenti attitudinali, ai candidati saranno somministrati i test psicoattitudinali, aggiornati secondo le moderne metodologie e approvati con decreto del Direttore centrale per le risorse umane, costituiti da:

- test volto a valutare la capacità del candidato di desumere concetti logici all'interno di un brano;
- test volto a valutare la capacità del candidato di individuare una logica che unisce tra loro una serie di figure;
- test volto a valutare la rapidità percettiva, la capacità associativa e la memoria a breve termine del candidato;
- questionario per la valutazione della consapevolezza di sé, intesa come capacità del candidato di estrinsecare le proprie abilità, emozioni e stati d'animo, riconoscendo e sapendo così gestire sia i propri punti di forza che le proprie debolezze in maniera autonoma, sicura e responsabile;
- questionario di sintesi delle esperienze formative e professionali;
- questionario anamnestico - motivazionale.

Il pomeriggio del primo giorno i candidati sono sottoposti all'intervista tecnica strutturata con un perito selettore e, successivamente, al colloquio attitudinale individuale con un funzionario del ruolo degli psicologi.

L'intervista tecnica strutturata, condotta da funzionari di Polizia, in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale, è finalizzata all'accertamento del bagaglio culturale di contesto, delle pregresse esperienze lavorative e di altri correlati elementi tecnici di interesse rispetto alle funzioni da svolgere, il cui esito è riportato in apposita scheda riepilogativa oggetto di valutazione ai fini del giudizio di idoneità.

Il colloquio condotto dagli psicologi della Polizia di Stato indaga le esperienze, gli interessi, le opinioni, le aspirazioni del candidato e i suoi tratti di personalità. Inoltre, tende a osservare le capacità relazionali e di socializzazione del candidato, nonché la maturità, la capacità e la modalità di gestione delle emozioni. Quest'ultima caratteristica psicoattitudinale è indagata anche attraverso



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

la somministrazione di una prova individuale svolta nel corso del colloquio.

I funzionari del ruolo degli psicologi, al termine del colloquio individuale, riporteranno gli esiti dello stesso sulla scheda riportante il profilo individuale attitudinale del candidato; qualora gli psicologi lo ritengano necessario, possono redigere motivata richiesta - al presidente della Commissione - di ripetizione del colloquio del candidato in sede collegiale.

La mattina del secondo giorno, gli eventuali restanti candidati saranno sottoposti, prima, a intervista strutturata e successivamente al colloquio, rispettivamente da parte dei periti selettori e dei funzionari del ruolo degli psicologi.

Terminati le interviste strutturate e i colloqui individuali, la Commissione chiamerà, per un secondo colloquio, i candidati per i quali i funzionari del ruolo degli psicologi avranno richiesto un riesame in sede collegiale. Al termine, saranno riportati, anche per questi ultimi, sulla scheda di profilo individuale attitudinale, gli esiti del colloquio collegiale.

Il pomeriggio del secondo giorno, terminati i colloqui collegiali, analizzati e valutati i risultati delle prove conseguiti da tutti i candidati, la Commissione redige e sottoscrive un verbale per ciascun candidato esaminato, con cui esprime il giudizio finale relativo all'idoneità attitudinale al servizio nella Polizia di Stato.

## Esito degli accertamenti

Al termine delle valutazioni, il segretario della Commissione notificherà a ciascun candidato l'esito degli accertamenti, contenuto in apposito verbale, riportante l'indicazione della *idoneità* o *non idoneità* attitudinale, consegnandone copia all'interessato.

Per i casi di "**non idoneità**" sarà esplicitato il criterio di valutazione adottato al fine di fornire indicazioni utili per esercitare il diritto di ricorso avverso il giudizio espresso dalla Commissione attitudinale.

Il giudizio della Commissione per l'accertamento dell'idoneità attitudinale è definitivo e comporta l'esclusione dal concorso in caso d'inidoneità del candidato, con provvedimento del Capo della Polizia - Direttore Generale della pubblica sicurezza.

Avverso il giudizio della Commissione è ammesso ricorso, entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale o il ricorso straordinario, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

Roma, il 21 gennaio 2019

IL DIRETTORE CENTRALE

Scandone